



LaGiara Café
At the Forum

Il Ficodindia

NEWSLETTER

Gratis-Gratis

BOLLETTINO INFORMATIVO-CULTURALE DEI SICILIANI D'AUSTRALIA

a cura del *Coordinamento Associazioni Siciliane*

ISSN 1833-0029

Volume 8

Issue 6

November – December 2006

Inside this issue:
SOMMARIO:

Aforismi – Citazioni	2
Poesia – Proverbi	
Calendar of events	3
Cronaca locale	4
Lettere alla Redazione	5
Ultim'ora	6
Cucina	7
Eoliani nel mondo	8

Lettera aperta di benvenuto al nuovo Console Generale Dott. Benedetto Letteri

E' con immenso piacere e sincero orgoglio (considerate le comuni origini sicule) che porgo a nome mio, di tutto il comitato direttivo del Coordinamento Associazioni Siciliane (C.A.S.), e di tutte le associazioni siciliane affiliate al C.A.S., un calorosissimo ed affettuoso "Benvenuto!" al nuovo Console Generale del N.S.W. Dott. Benedetto Letteri.

Siamo certi, caro Console, che il Suo soggiorno in Australia arricchirà non solo la numerosa comunità siciliana d'Australia ma anche la più vasta comunità italiana che qui risiede. Così come siamo certi che questa Sua nuova esperienza in terra australiana arricchirà un bagaglio

[Continua a pagina 5](#)

STREGATI DALLA MEMORIA DEL PASSATO

VA IN RISTAMPA IL BEL LIBRO "I LOMBARDI DI NICOSIA NEL XII SECOLO".

NICOSIA. L'articolo letto sull'ultimo numero de "Il Ficodindia", che parla del dialetto siculo lombardo detto "Gallo-italico", ci ha mosso a tornare sull'argomento, attraverso il contenuto dell'opera "I Lombardi di Nicosia nel XII secolo, recentemente andata in ristampa.

La seconda pubblicazione del libro mantiene intatta la sua originalità e sistematica narrativa scritta nel 1920 dall'autore Angelo Barbatò, nicosiano illustre e benemerito, che ha avuto il pregio di aver fatto luce sulla "Nicosia Lombarda". Qui spicca e s'incontra la riscoperta delle radici di un passato, facendo-

ci conoscere un legame che miscela il ritaglio della cultura e civiltà siciliana con quella portata da antica gente venuta dalla Lombardia a popolar alcuni centri della nostra bella Isola ell'opera uno spaccato di storia antica, bella e affascinante, magari nostalgica, a molti sconosciuta, che, strappata dal tempo e dalla negligenza, dalla polvere di un sottoscala, torna a rivivere, per capire la contiguità di relazioni tra il Nord Italia (o Italia Padana come preferiscono alcuni) e il Sud d'Italia, particolarmente individuato nell'entroterra siciliano. "Tratto distintivo della peculiarità della gente che abitarono (e abitano ai nostri giorni) questa parte della Sicilia — ricorda il dr. Giovanni

D'Urso che ha curato la prefazione del libro — sta anche nel linguaggio: il vernacolo Gallo-italico. Quel dialetto, quasi scomparso, che anche se pesantemente inquinato dal più diffusa parlata sicula conserva ancora caratteristiche tutte proprie (specie nelle cittadine di Nicosia, Piazza Armerina, Sperlinga, Aidone, Butera, S. Fratello, Paternò, Novara di Sicilia) che ne fanno sicuramente il più settentrionale dei dialetti

CARMELO LOIBISO
[Continua a pagina 3](#)

CONCORSO LETTERARIO C.A.S.

Uno scrittore del Victoria si aggiudica il 1mo premio del Concorso

"Un Racconto Siciliano".

Due rappresentanti del N.S.W., invece, vincono la sezione bambini e quella giovanile.

Sydney, novembre 06

Anche quest'anno il maggior premio del concorso letterario è andato a Melbourne. Nel nostro Stato invece vincono la sezione bambini e quella giovanile.

Il sig. **Salvatore Pizzo**, appunto, di Melbourne, con il suo lavoro *U sceccu di Turiddu* batte, anche se di pochissimi punti, le due rivali del N.S.W. **Celia Ravesi** e **Maria Di Gregorio**, entrambe di Sydney.

Il primo premio della sezione

giovani se lo è meritamente guadagnato il giovane studente 16enne Giammarco Testa con un racconto/diario su suo nonno.

La Sezione Bambini invece è stata vinta da una graziosa fanciulla di appena 9 anni, che a quanto pare ci sa veramente fare con il computer, e la sua immaginazione va ben oltre la sua tenera età.

La presentazione, come precedentemente annunciato, avverrà presso i locali del Castel d'Oro Reception Cen-

tre, 120 Great North Road, Five Dock. Tel. (02) 9713 7520, venerdì 17 novembre c.m. alle 18.30. Premi ed Attestati saranno consegnati ai concorrenti da eminenti personalità italiane.

L'elenco completo dei concorrenti verrà pubblicato in un'apposita antologia che sarà disponibile in sala al costo di \$25.

[I FIGLI DEL SOLE –
EOLIANI NEL MONDO](#)

[Pagina 8](#)

Il Ficodindia B.N 97951797

P.O. Box 160 Ermington - Australia 1700

Telephone/Fax : +61 2 9801 0116

E-mail: ilficodindia@optusnet.com.au

Internet: www.ilficodindiasydney.com

Editorial Commeetee:

Sam Mugavero, Charlie Pollicina

Webmaster:

Daniele Stasuzzo

Via V. Emanuele, 470 - 94011 Agira (En) Italy

E-mail: consulenzestasuzzo@tiscali.it

Contributors:

Carmelo Loibiso, Viviana Crisà, Peppe Paino,
Giammarco Testa

Founded in 1999 by Salvatore (Sam) Mugavero
Published by C.A.S.

POESIA

Le bandiere nella mia vita

Sono tre le bandiere

che ho amato:

Il tricolore,

sotto il quale son nato;

figlio della Lupa

e Balilla sono stato.

Quella francese:

l'altro Tricolore

che da emigrante

mi accolse con calore.

Ed infine...

quella australiana;

così lontana

eppur a me tanto vicina:

È la bandiera

che m'invita

a trascorrerci una vita.

E poi...sotto le stelle

di quel cielo australe

sono nate le mie belle figlie.

Parte di me è rinata,

quindi, un altro ciclo,

un'altra infanzia è ricominciata.

Salvatore (Sam) Mugavero

Menzione d'Onore

Concorso internazionale di poesia

Accademia Letteraria Italo-Australiana Scrittori

*C*oordinamento

*A*ssociazioni

*S*iciliane



ABN 312 810 322

Incorporated on the 11th October 2001

P.O. Box N 108 Petersham North, NSW 2049

Coordinator:

Carmelo (Charlie) Pollicina

Vice Coordinatore:

Eugenio Casamassima

Associations Members of C.A.S.:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| Ass. Cult. A.G.I.R.A. | Pres. S. Mugavero |
| Ass. Cult. Eoliana | Pres. G. Ficarra |
| Ass. Giovani Siciliani | Pres. I. Restifa |
| Gruppo Genealogico | Pres. D. Arrivolo |
| Ass. Isole Eolie | Pres. Dr.F. Merlino |
| Palazzolo Acreide | Pres. S. Strano |
| Ass. Palermitani | Pres. G.Murgida |
| Sicilian Assn of Queensland | Pres. G. Politi |
| Tre Santi Association (N.Q.) | Pres. F. Maccarone |
| Trinacria Association | Pres. E. Tumino |
| Secretary: | Sylvia Granturco |
| Vice Secretary: | Isabella Restia |
| Treasurer: | Sam Strano |
| Public Relations: | Francesco Giacobbe |

Il Ficodindia è reperibile a:

SYDNEY

EARLWOOD: Dr Ignazio Alberti, 315 Homer Street.

FIVE DOCK: Canada Bay Club, 4 William Street;

Dr Felice Merlino, 126 Great North Road;

Five Dock Learning Centre, 225b Great North Road.

HABERFIELD: Pasticceria Papa, 145 Ramsay Street;

Il Goloso Restaurant, 104 Ramsay Street; Forza Travel, 149 Ramsay Street.

LEICHHARDT: Casa d'Italia, 67 Norton Street;

F.G. Fintax, 114 Marion St.; La Giara, Shop 35, Italian Forum.

RYDE: Quarry Road Pharmacy, 128a Quarry Road;

Cricelli Jewelry, Top Ryde Shopping Centre

WEST RYDE: Jim Wallace Pharmacy, Corner Victoria & Marsden Roads.

CANBERRA— MANUCA : Sicilian Association of Canberra & District

VICTORIA - CARLTON: La Famiglia Siciliana

RESERVOIR: Broadway Travel, 297 Broadway;

NORTH QUEENSLAND— SILKWOOD: Three Saints Association.

o

Tramite abbonamento—Direttamente a casa vostra



\$\$\$2817\$176 \$1' 5(*.67(5(' 7\$; *(176

)LDQFMFR* LDFREEH - ' LUHFRU

) *),17\$; 37< /7'

ODULRO6WHHMHIEKKDUGW

3KROH

)D[

(-PDLO LULQNDJ #ELJSROGFRP

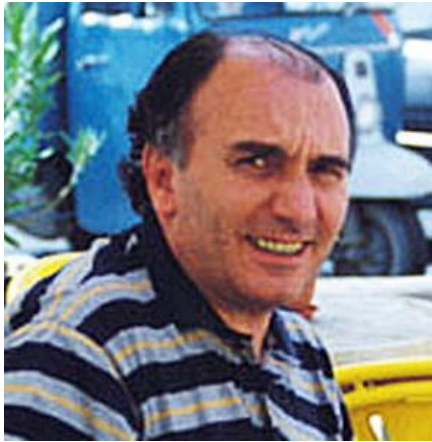
&ROVXOHOJD)VLFDOHSHUL3HOMLRODAVNDQCL

Continua dalla prima pagina

VA IN RISTAMPA IL BEL LIBRO “ I LOMBARDI DI NICOSIA NEL XII SECOLO”.

meridionali d'Italia”.

Con spirito culturale, la seconda divulgazione delle vicende e testimonianze storiche scritte da Angelo Barbato (stimato dottore in Lettere) cinge di merito l'associazione “Centro studi, lavoro e cultura - Uil.Fpl- La trincea dei diritti” presieduta



da **Pasquale Calandra** (nella foto).

Non indifferente è stata la pronta disponibilità ed in sostegno economico della presidenza del Consiglio comunale di Milano, autosufficiente ad aumentare l'orgoglio ed il connubio con i Lombardi di Sicilia. Nella lettera di presentazione del libro, che ha suscitato il vivo interesse e favore dell'ufficio presidenza di Milano, il sovrintendente del “Centro studi”, Pasquale Calandra, si sofferma a scrivere: “Nicosia, fin dalla sua nascita, rappresenta l'essenza di una cultura nazionale se non europea, con le sue contaminazioni, con le sue misture e con le sue derive. Una cultura che oggi, a distanza di secoli, oltre alle rimembranze lessicali d'etimologia francese e lombarda, ha insita in sé un passato di antichità e splendore. Nicosiani e Lombardi, quantunque distanti più di mille chilometri, sono legati da un profon-

do e antico filo diretto che la storia ci ha regalato e che non ci sembra proprio il caso di dimenticare”.

La risposta compiacente ed il benevolo contributo del Comune di Milano ha permesso la ristampa di 5 mila copie del volume, recanti lo stemma del capoluogo lombardo. Due mila copie sono destinate alle istituzioni del territorio siciliano; le restanti tre mila sono in viaggio con destinazione alla Presidenza del Consiglio di Milano, per la diffusione e la conoscenza storico-linguistica nelle scuole milanesi alla riscoperta della “Nicosia nordista”.

CARMELO LOIBISO

P.S.

Caro sig. Mugavero, come sempre esprimo a Lei ed a tutto il Coordinamento delle Associazioni Siciliane e del Ficodindia i più sinceri e cordiali saluti, felice di dividere con voi e con il neo presidente, dott. Charlie Pollicina, il raggiungimento di successi e beni comuni.

Carmelo Loibiso

LAUREA



Giardini (Me). Grande festa in quel di Naxos per festeggiare la laurea in Giurisprudenza di Francesca Ferro, nipote del noto ristoratore e presidente del Fotoclub Giardini Naxos, Angelo Savoca. Per festeggiare l'ambito titolo conseguito dalla nipote, Angelo, che fa sempre le cose “in grande”, ha invitato alcuni giornalisti e fotografi doc come Mimmo di Guardo, dott. Aldo Mirone, membri del Fotoclub Motta Camastra, Gruppo fotografico “Le Gru” e tanti altri.

Tra i tanti ospiti anche Nuccio Mugavero dell'A.C.A.F. di Catania, il poeta granitese Salvatore Puglia ed il vice-sindaco di Motta Camastra, Claudio Bartucciotto.

Sam Mugavero

Sicilian Associations Calendar of Events

NOVEMBER 11: Sicilian Assn. of Qld. Festa di S. Martino
17: **Literary Competition** Awards presentation
18: Ass. Isole Eolie -Annual Ball @ Castel d'Oro
Trinacria Assn- Annual Picnic—Data da stabilire

DECEMBER 3: Ass. Isole Eolie—Children Xmas Party
9: Ass.Palazzolo Acreide- Xmas party
10: Sicilian Assn of Qld- Mass of S. Lucia
31: Trinacria Assn - “Veglionissimo di Capodanno”.

C.A.S. meets the first Tuesday of February, April, June, August, October and December.

Italian Family History Group meets at Casa d'Italia the **4th Wednesday** of every month from 6.30 to 8.30 except December & January.

a Monthly Cabaret Night: last Friday of each month at Five Dock RSL Club.

Cronaca Locale

Premio Letterario C.A.S.

Ancora una volta i \$1000 del 1mo premio vanno al Victoria. Gli altri due al NSW

I giudici hanno avuto non poca difficoltà nel giudicare il vincitore del primo premio. Sei dei sedici concorrenti hanno riportato quasi lo stesso punteggio. Alla fine, con uno scarto di voti molto esiguo, ha vinto, come già accennato, un concorrente del Victoria.

Pubblichiamo qui di seguito la lista dei concorrenti, in ordine alfabetico, che hanno ricevuto l'invito di partecipare alla serata a loro dedicata il venerdì 19 novembre p.v.

Tre di loro riceveranno il premio in contanti per la loro sezione: \$1000 Adulti, \$500 Giovani e \$250 Bambini. Gli altri riceveranno attestati d'onore e/o di partecipazione.

Aprile Maria
Crimi Antonino
Coppola Franco
Di Gregorio Maria
Howes Claudia
Ilardo Anna
Li Volti Guzzardi Giovanna
Materazzo-Rann Tania
Mozzarella Maria Teresa
Mondio Rosa
Muratore (Pip) Phillip
Pizzo Salvatore
Ravesi Celia
Roccazzella Salvatore
Sirone David
Testa Giammarco

Vita da "...antenni"

La maggior parte delle persone oltre gli "anta" concorderanno con me che stiamo vivendo in un mondo che tende ad assumere atteggiamenti quanto più discriminatori tanto più si va avanti con età ...almeno fino agli "...anta".

È cosa risaputa che, se cerchi lavoro sia in Italia che in Australia, sei "troppo vecchio" se hai più di trent'anni. Sì, tanti diranno, "solito esagerato il Dott. Pollicina!" ma, purtroppo per gli ...antenni, questa è l'amara e triste realtà.

Così come amara e triste è la realtà che vede la *gioventù moderna* assumere atteggiamenti da professionisti consumati e scafati anche quando, scavando nel loro bagaglio qualificativo, si scopre che a mala pena (e magari a calci in c..o) hanno completato la scuola media superiore, o giù di lì.

Uno degli atteggiamenti che disturbano di più di questi giovani *yuppy*, oltre a quello di una notevole e spocchiosa autosufficienza, è quello di *pretendere di educare chi ha già percorso la loro stessa strada in passato*. Insomma, stiamo vivendo il paradosso del giovane che pretende di insegnare tante cose al vecchio, e non viceversa come (mi pare) natura consiglierebbe.

Un mio vecchio mentore un giorno mi disse qualcosa che ritenni allora *illuminante*: "deve essere il vecchio che prende in spalla il giovane per condurlo oltre la soglia del sapere!". Lo stesso termine *educare* deriva dalla parola latina composta "educere"...cioè *condurre fuori da*. Fuori da che cosa si chiederà il lettore. *Fuori dall'oscurità dell'ignoranza*, risponderai io (chiaramente ignoranza intesa come "non-sapere").

Bene, a me pare che non solo la gioventù moderna non ha spesso né la capacità né la voglia di *caricarsi sulle spalle gli "...antenni"*, ma rifiuta anche la mano stesa degli stessi affinché possano *salire sulle loro spalle*

per essere condotte oltre la soglia della loro stessa ignoranza e presunzione.

Eh si...ignoranza e presunzione...bella ed indivisibile accoppiata; una che ciba e rafforza l'altra.

Cosa potranno, allora, fare gli "...antenni" per modificare questo stato di cose? *Come fari nella notte, continuare ad ergersi dritti verso il cielo, tentando in ogni modo di "trasmettere" qualcosa alla gioventù che tanto rifiuta la loro guida, nella consapevolezza che e ... t a n t o ... p r i m a o poi...diventeranno anche loro "...antenni"*.

Carmelo (Charlie) Pollicina

IN MEMORIA DI



Antonino Vitale
1918 ~ 2006

Pioniere dell'associazionismo
siciliano in Australia

Fondatore e Presidente Onorario a
vita dell'Associazione Palermitani
del NSW -

Zio di tanti

Amico di tutti.

La sua memoria rimarrà nella
mente di tutti coloro i quali
hanno avuto il privilegio di
conoscerlo.

Una Prece

Gerardo C. Cassaniti
Managing Director

FORZA TRAVEL
Lic No: 2TA004028

149 Ramsay Street - Haberfield NSW 2045 Phone: 02 9716 6922
Website: www.forzatravel.com.au Fax: 02 9716 0223
E-mail: gcassaniti@forzatravel.com.au Mobile: 0411 130 443

Continua dalla prima pagina

Lettera aperta di benvenuto al nuovo Console Generale dott.
Benedetto Letteri

esperienziale e di conoscenza certamente già ricco e variegato.

Concorderà con me che, come tutti gli emigrati italiani all'estero, siamo tutti desiderosi di stabilire un ponte affettivo e culturale con la nostra terra d'origine in quanto ciò ci permette di rafforzare la nostra identità "Italiani" innanzitutto (l'humusse vogliamo, della nostra identità personale), ovunque stiano ed ovunque andino. Come già egregiamente dai Suoi predecessori, sarà compito Suo, in quanto massimo rappresentante del governo italiano in Australia, consolidare, promuovere, e potenziare tutte quelle iniziative che possano continuare a farci sentire "Italiani" anche qui in questa meravigliosa terra d'adozione chiamata Australia.

La nostra vita è come un muro del quale il nostro passato e le nostre esperienze costituiscono le prime schiere di mattoni; senza di esse non potrebbero esistere quelle successive, cioè il nostro presente ed il nostro futuro.

Mi permetta pertanto di considerarla, caro Console, un abilissimo architetto che riesce a far erigere dei muri perfetti nei quali le schiere di mattoni del passato diventano le basi per il presente sul quale, a sua volta, si poggiano i mattoni del futuro. In tal senso, e grazie anche alla Sua azione, possiamo avere delle bellissime abitazioni (in senso metaforico, sia chiaro) nello stile "italiano" che si integrano bene con il paesaggio e l'ambiente australiano nei quali sono costruite.

Così facendo potremo ben dire di essere italo-australiani, mi permetta di aggiungere con un pizzico d'orgoglio e di patriottica nostalgia, innanzitutto italo e poi australiani.

Benvenuto tra noi, caro Console!

Carmelo (Charlie) Pollicina

(Coordinatore del C.A.S. e Membro del Com.It.Es. del N.S.W.)

Lettere alla Redazione

Salve!

Chi vi scrive è una ragazza di Acireale di nome Giusi Barbagallo. Vi scrivo per diversi motivi e soprattutto per ringraziarvi a nome mio e di mio padre per la rivista che ogni 2 mesi stiamo ricevendo nel nostro ristorante che tra l'altro si chiama come il vostro giornale e cioè "Al Ficodindia".

Grazie mille è bello sapere che dall'altra parte del mondo ci sono tanti Siciliani attivi che scrivono e collaborano per la nostra isola e sono sempre presenti portando tanta pubblicità e le bellezze del posto!!! Inoltre sarei molto lieta di inviarvi (sempre se gradite) alcune foto di Acireale e farvi tra l'altro sapere che proprio nella nostra città vi è il sito principale che si chiama proprio www.ilficodindia.it dove sono un utente con il nick Paparedda e proprio oggi ho scritto nel forum per far sapere a tutti del vostro giornale e quindi invitare tutti gli amici a vedere il vostro sito e a leggere le vostre notizie.

Nell'attesa spero di una vostra risposta non posso che inviarvi un caloroso saluto e rinnovo il ringraziamento per la rivista che riceviamo.

Cordiali saluti

Giusy Barbagallo

"AL ficodindia Trattoria-Pizzeria" Acireale (Catania)

Cara Giusi,

Qualche amico di Catania ci ha parlato (naturalmente in bene) del vostro ristorante. Visto che si tratta di un simpatico caso di "omonimia" abbiamo voluto contattarvi inviandovi alcune copie de "Il Ficodindia". Siamo stati in attesa di una vostra reazione che finalmente è arrivata e ve ne ringraziamo di vero cuore.

Le cartoline saranno bene accette e ne faremo uso pubblicitario. Anzi, se avete delle notizie di interesse comune, saremo lieti di pubblicarle,

DITE LA VOSTRA

Comunichiamo ai nostri affezionati lettori che adesso abbiamo nel nostro sito www.ilficodindiasydney.com un efficace

[libro degli ospiti](#)

[create il vostro BLOG](#)

Adesso, chiunque potrà commentare, lasciare messaggi e partecipare direttamente, più velocemente.

Vi attendiamo!

UNA REGIONE USATA COME COLONIA D'ITALIA: LA SICILIA

Vista dal 16enne Giammarco Testa

Riceviamo e pubblichiamo:

Come tutti sanno, la Sicilia è diventata "Regione a statuto speciale" il 15 maggio 1946, in altre parole quando l'Italia era ancora un Regno, e non una Repubblica. Il suo decreto istituzionale non fu firmato da un Presidente della Repubblica, bensì dal principe Umberto di Savoia, Luogotenente del Regno d'Italia per il padre Vittorio Emanuele III.

Questa priorità storica della "Regione Siciliana" è dimostrata proprio dalla sua denominazione che adoperava l'aggettivo "Siciliana", mentre tutte le altre regioni italiane vengono contrassegnate dal proprio sostantivo, per questo abbiamo la "Regione Lazio", la "Regione Puglia", e così via.

Il decreto-legge relativo, approvato il 15 maggio 1946 con la legge n. 455, fu pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" del 10 giugno 1946. Questo decreto è composto di 41 articoli, di cui, purtroppo, i più importanti e i più determinanti, o non sono stati mai applicati, oppure sono caduti nel dimenticatoio, dopo una temporanea applicazione.

È stupefacente costatare come lo Statuto Regionale Siciliano sia stato progressivamente svuotato di valore e di significato, proprio nelle sue prerogative. Infatti:

L'art. 25 prescriveva che, in Sicilia, sarebbero state abolite le province con i loro organi e che al loro posto fossero istituiti i "Liberi Consorzi di Comuni". Questo articolo non è mai stato applicato e tutto è rimasto come prima.

L'art. 21 disponeva che il Presidente della Regione Siciliana partecipasse con il rango di Ministro al Consiglio dei Ministri, con voto deliberativo nelle materie che interessano la Sicilia. Quest'articolo non è stato mai applicato e quando recentemente il Presidente tentò di farlo valere, gli furono letteralmente chiuse le porte in faccia.

L'art. 24 prevede l'intervento giuridico di un'Alta Corte di Giustizia, per decidere della costituzionalità delle leggi riguardanti la Sicilia ed emanate tanto dallo Stato, quanto dalla Regione stessa. Quest'Alta Corte fu costituita e funzionò per qualche tempo, ma poi scomparve senza lasciare traccia.

L'art. 31 disponeva che il Presidente

della Regione Siciliana fosse il "Capo della Polizia di Stato nell'ambito della Regione", con il diritto di decidere la rimozione dei funzionari di polizia in S o il loro trasferimento fuori della S, ma quest'articolo non è stato mai applicato.

L'art. 38 dispone che lo Stato "verserà annualmente alla Regione Siciliana, a titolo di solidarietà nazionale, una somma da impiegarsi in lavori pubblici". Quest'articolo funzionò per qualche tempo; poi, non se ne è saputo più nulla.

L'art. 40 dispone l'istituzione per il Banco di Sicilia di Palermo, di una "Cassa di Compensazione", allo scopo di destinare ai bisogni della Regione Siciliana le valute estere, provenienti dalle esportazioni siciliane, dalle rimesse degli emigranti, dal turismo e dal ricavo dei noli di navi iscritte nei compartimenti siciliani. Quest'articolo non è stato mai applicato.

Come si vede, nessuno degli articoli, veramente determinanti per lo sviluppo e per la vita stessa della RS, risulta oggi applicato e lo Statuto Regionale risulta quindi svuotato di reale efficacia, degradandosi ad inutile e derisorio "pezzo di carta". Ma c'è di più. Nel suo oltre mezzo secolo di vita, dal 1946 ad oggi, la "Regione Siciliana a statuto speciale" non è riuscita:

A completare l'autostrada A 20 (Palermo - Messina), che da oltre trent'anni è interrotta nel notevole tratto che va da Sant'Agata di Militello (Messina) a Cefalù (Palermo), con gravi disagi per il turismo e per i trasporti. Opera infrastrutturale aperta al pubblico nel 2005, grazie ad immensi sforzi del precedente Governo della Repubblica.

A far funzionare il "Casinò di Taormina", autentico polmone per il turismo e per l'economia siciliana. Questo Casinò è stato chiuso "per ragioni morali, dato che si trattava di gioco d'azzardo", mentre in Italia funzionano allegramente ben cinque Casinò: due a Venezia ed uno ciascuno a San Remo, a Saint Vincent e a Campione d'Italia.

A garantire l'attività autonoma degli istituti bancari siciliani, che sono stati tutti accorpati, e cioè assorbiti da istituti bancari del Nord (anche piccole banche locali, anche la "Banca del Monte S. Agata" di Catania, o la "Cassa di S. Giacomo" di Caltagirone, o la "Banca Santa Venera" di Acireale). Queste banche sono diven-

tate tutte filiali del Credito Valtellinese. Se fosse accaduto il contrario, ci potete scommettere che si sarebbe parlato di "mafia". Ed ancora più imbarazzante l'accorpamento del più grande e potente istituto bancario siciliano, il Banco di Sicilia tuttora proprietà del Banco di Roma.

Ad assicurare alla Sicilia, che produce e raffina il 70 per cento della benzina italiana ed il 60 per cento di quella europea, i privilegi fiscali di cui, in questo campo, gode la Val d'Aosta, che di petrolio non ne produce, né ne raffina nemmeno una goccia e lascia volentieri l'inquinamento alla Sicilia. Alla Regione Siciliana viene data la misera somma di 3 Lire per ogni litro di petrolio estratto dalle concessioni petrolifere. Il diritto di estrazione è rimasto invariato dal 1958.

A creare una "coscienza regionale" in Sicilia, perché la Sicilia è l'unica regione "a statuto speciale" a non avere nelle sue scuole elementari e medie l'insegnamento di "Cultura Regionale". Cioè vale a dire storia, economia, geografia, letteratura e folklore regionali, che invece esistono, e dal 1958, dalla terza elementare alla terza media nelle altre quattro regioni "a statuto speciale", e cioè in Sardegna, in Val d'Aosta, in Trentino-Alto Adige e in Friuli-Venezia Giulia.

Da quanto mi è stato possibile scoprire, è sorta in me una profonda convinzione che la Sicilia non è affatto una regione, ma soltanto una colonia d'Italia. I siciliani pagano le tasse come tutti gli altri residenti delle regioni a statuto speciale, ed addirittura anche di più. Perciò è giusto che abbino se non di più, ma almeno le stesse facilitazioni e priorità che lo stato ha nei confronti del resto delle regioni a statuto speciale.

Si pregano tutti i gentili sostenitori di rinnovare il loro abbonamento per l'anno prossimo.

A tutti i lettori auguriamo un Natale felice ed un 2007 colmo di pace e prosperità.

Wishing all readers a Merry Xmas and a very Happy New Year

I FIGLI DEL SOLE –EOLIANI NEL MONDO

Libro dello scrittore liparese Italo Toni sull'emigrazione eoliana nel mondo

In un clima gioviale e festoso, è stato presentato, recentemente, a Quattropani di Lipari, il volume del poeta e scrittore autodidatta liparese Italo Toni "I Figli del Sole, Eoliani nel Mondo".

La manifestazione, alla quale hanno partecipato più di un centinaio di persone, si è svolta nel panoramico terrazzo dell'agriturismo Tivoli ubicato in una delle più belle zone di Quattropani, da dove l'isola di Salina sembra che si tocchi con mano. Per la presentazione hanno inviato i loro messaggi l'Arcivescovo Mons. Giovanni Marra e il senatore Nino Randazzo (i cui interventi sono stati pronunciati da Catia Toni e da Viviana Crisà). Hanno parlato, quindi, la prof.ssa Maria Chiara Guzzo di Catanzaro (docente nel Liceo Scientifico di Vibo Valenzia), che ha curato l'introduzione, il giornalista e bibliotecario Antonio Brundu e l'autore Italo Toni. Ha fatto da cornice alla manifestazione il gruppo musicale "Momenti eoliani" di Canneto; inoltre sono state proiettate le numerose immagini fotografiche pubblicate nel corposo volume. Italo Toni (50 anni), nativo di Quattropani, nell'isola di Lipari, prima di questo libro, ne ha pubblicati già, annualmente, a partire dal 2001, altri cinque. Il volume "I Figli del Sole, Eoliani nel Mondo" è, principalmente, dedicato alle vicende antiche e recenti dell'emigrazione siciliana ed eoliana nel mondo, specie verso le Americhe e verso l'Oceania (Australia e Nuova Zelanda). "Con una presenza così rilevante di eoliani- ha scritto nel suo messaggio l'Arcivescovo Mons. Giovanni Marra - non potevano non emergere in Australia figure di rilevanza nazionale come quella di Bob Santamaria, che ha dominato la vita ecclesiale e politica per oltre 50 anni e fino agli anni '90 e più recentemente come

quella di Nino Randazzo di Melbourne e originario di Val di Chiesa (isola di Salina), eletto, proprio quest'anno, Senatore della Repubblica Italiana. In questi ultimi tempi ha continuato l'Arcivescovo- il legame degli eoliani d'Australia e le nostre isole è stato favorito non solo dalla facilità dei trasporti che, ogni anno, consentono il ritorno di numerosi isolani che vivono agli antipodi, ma anche attraverso numerose iniziative (convegni, mostre, gemellaggi, scambi culturali) promosse dai nostri Comuni e, in particolare, dall'opera instancabile del giornalista e bibliotecario del Comune di Malfa Antonio Brundu, che sovente si reca nelle diverse città dell'Australia facendo rivivere, con le sue conferenze e le mostre fotografiche, le tradizioni religiose e civili delle isole Eolie". E certamente un notevole contributo nel rinsaldare questi legami fra le Eolie e l'Australia è stato dato anche dalle visite pastorali compiute dai Vescovi di Lipari e, in particolare, da quelle menzionate nel libro di Italo Toni: nel 1950 con la visita compiuta dal Vescovo Mons. Bernardino Salvatore Re e, nel 2005, con la visita dell'Arcivescovo Mons. Giovanni Marra; così come le visite dei Sindaci di Lipari compiute nel 1997 da Michele Giacomantonio e, nel 2006, da Mariano Bruno. La serie di interventi si è conclusa con i discorsi di Italo Toni e di Antonio Brundu, il quale ha affermato, fra l'altro, che l'autore, con la sua pubblicazione, ci consente di avere una memoria storica che resterà, per sempre, indelebile, nel tempo. Alla fine sono state recitate da Catia Toni due poesie del padre Italo sull'emigrazione intitolate "Lontano da Lipari" e "Emigrazione anni '50. Il medesimo libro sarà pre-

sentato, nel prossimo mese di dicembre, nell'isola di Salina, nei locali della Biblioteca Comunale di Malfa.

Peppe Paino



Quattropani di Lipari (da sin.) Italo Toni, Catia Toni, Maria Chiara Guzzo, Viviana Crisà e Antonio Brundu durante la presentazione del libro.

Castel

d'Oro



Function Centre

***Il centro dove i siciliani
si sentono a casa propria,
e gli altri...pure.***

Due sale ultramoderne
Cucina italiana
Servizio personalizzato
Anni d'esperienza
Affidabilità ed onestà

120 Great North Road Five Dock - 2046

Telefono: 02) 9713 7520

E-mail: casteldoro@optusnet.com.au